Manutenzione e conduzione degli impianti

L'Enav ha avviato, per la prima volta dopo oltre vent'anni di attività, un reale processo di cambiamento delle logiche che governano il delicatissimo settore della manutenzione e della conduzione degli impianti, recependo e traducendo gli indirizzi parlamentari e governativi in una strategia basata su di un processo di graduale internalizzazione delle attività e sul correlato potenziamento delle strutture tecniche interne.

La necessaria continuità nella fase di transizione è stata assicurata mediante l'espletamento, tutt'ora in corso, di una gara europea basata su criteri di reale competitività, il cui aggiudicatario avrà la responsabilità di garantire la piena efficienza e disponibilità funzionale dei sistemi, secondo criteri e procedure tipici della più moderna prassi contrattuale in materia di outsourcing e sotto la costante vigilanza delle strutture aziendali.

Ai primi di febbraio la Vitrociset SpA, attuale affidataria del servizio, ha manifestato la propria disponibilità a cedere ad Enav l'intero ramo d'azienda relativo alla conduzione tecnica ed alla manutenzione degli impianti.

L'acquisizione delle competenze e delle attività oggi assicurate da Vitrociset risulterebbe pienamente coerente con le linee strategiche della Società in quanto consentirebbe di accelerare l'operazione di internalizzazione e di semplificare lo sviluppo delle competenze Enav necessarie ad assicurare l'efficienza dei suoi sistemi operativi.

In relazione a quanto sopra il C.d.A. ha, pertanto, dato mandato al Vertice dell'Azienda di avviare i contatti con Vitrociset per valutare la concreta percorribilità dell'acquisizione del ramo d'azienda.

Trasferimento di 15 aeroporti militari

I Ministeri della Difesa, delle Infrastrutture e dei Trasporti, e dell'Economia e delle Finanze hanno sottoscritto un protocollo d'intesa finalizzato al trasferimento al Demanio Statale, Ramo Trasporti -aviazione civile di aeroporti e/o sedimi aeroportuali appartenenti al Demanio Difesa-.
Di conseguenza, verrà richiesto ad Enav di provvedere alla fornitura dei servizi della navigazione aerea attualmente erogati dall'Aeronautica Militare.
A tal fine è stata prevista la costituzione di un apposito gruppo di lavoro, cui partecipano anche rappresentanti di Enav, per definire i tempi e le modalità e le risorse necessarie.
L'obiettivo è, comunque, di tale portata da richiedere una completa revisione della programmazione aziendale sia sotto il profilo tecnico - operativo che sotto quello finanziario.

Single European Sky (S.E.S).

Il Single European Sky ha preso avvio nella seconda metà degli anni 90 dalla sollecitazione dell'Associazione internazionale dei vettori aerei (I.A.T.A.) intesa ad ottenere una ottimizzazione dei costi di assistenza in rotta.

Il Parlamento Europeo il10 marzo del 2004 ha emanato la relativa normativa composta da quattro regolamenti (dal n° 549/04 al n° 552/04) le cui disposizioni attuative dovrebbero essere operanti entro aprile del 2005.

L'obiettivo generale del Single European Sky è quello di un miglioramento delle performance globali del complessivo sistema di controllo del traffico nello spazio aereo superiore europeo attraverso:

- la messa in essere di condizioni di " continuità tecnico-funzionale" nel cielo europeo;
- la razionalizzazione delle rotte, oggi condizionate da colli di bottiglia, rallentamenti e traiettorie subottimali conseguenti gli assetti degli spazi aerei nazionali.

Studi comparativi hanno evidenziato l'esistenza di un significativo gap di performance fra Stati Uniti ed Europa costituito da carenze di produttività ed, in misura preponderante, dalla circostanza che in Europa i costi indiretti incidono sui diretti molto più che negli Stati Uniti.

In ordine alla produttività l'analisi ha dimostrato che la prestazione di picco è, sostanzialmente, equivalente mentre sussistono differenze strutturali nelle modalità di manifestazione della domanda di traffico e nella flessibilità degli operatori.

Relativamente, invece, alla maggiore incidenza dei costi indiretti risulta palese l'effetto delle economie di scala che possono giustificare, anche, buona parte della differenza di produttività strutturale in quanto il maggior volume di traffico impone una migliore distribuzione della domanda, rendendo meno difficoltoso l'incremento della flessibilità del sistema.

Non si è, pertanto, rilevato un problema di tecnologia, perché questa è sostanzialmente eguale, né di risorse umane, in quanto la produttività di picco è, anch'essa, comparabile ma, fondamentalmente, un problema di dimensioni.

Il S.E.S. è la risposta a questa esigenza, resa possibile dalla tecnologia che ha reso disponibile l'interoperabilità e consentirà, nel medio periodo, di assorbire progressivamente i divari di produttività causati dall'ancor embrionale integrazione europea.

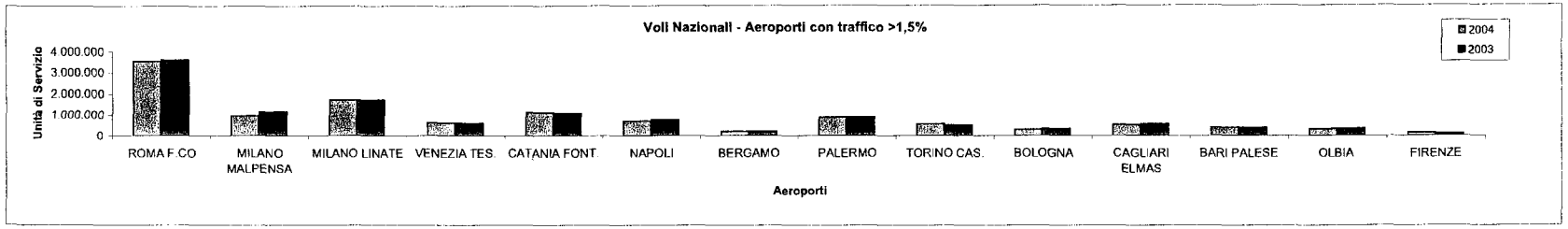
Viene perseguito l'obiettivo di uniformare il modo di operare dei Service-Providers Europei e di istituire, nel periodo 2005-08, dei blocchi funzionali sovranazionali mediante accordi fra gli Enti erogatori dei servizi. Qualora non dovessero registrarsi risultati sostanziali in tal senso nei primi due anni di vigenza della normativa, la

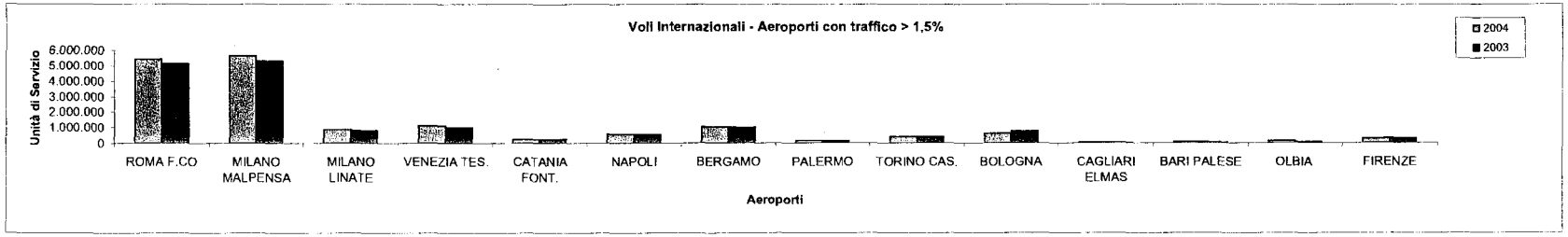
Commissione Europea procederebbe alla definizione dei blocchi funzionali di spazio aereo autonomamente e d'imperio.

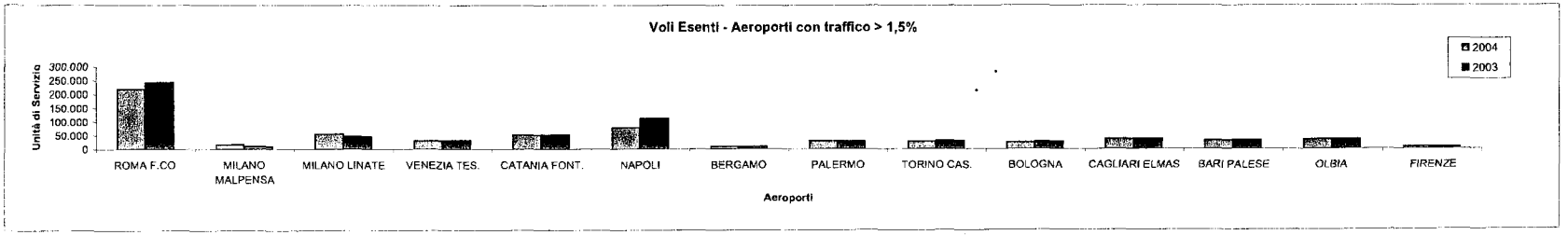
Il 2009 è la data prefissata per la ratifica dei Service-Providers Europei con la conseguente nascita di una nuova geografia A.T.S. Ciò quale preludio al passaggio, subito dopo, alla tecnologia satellitare.

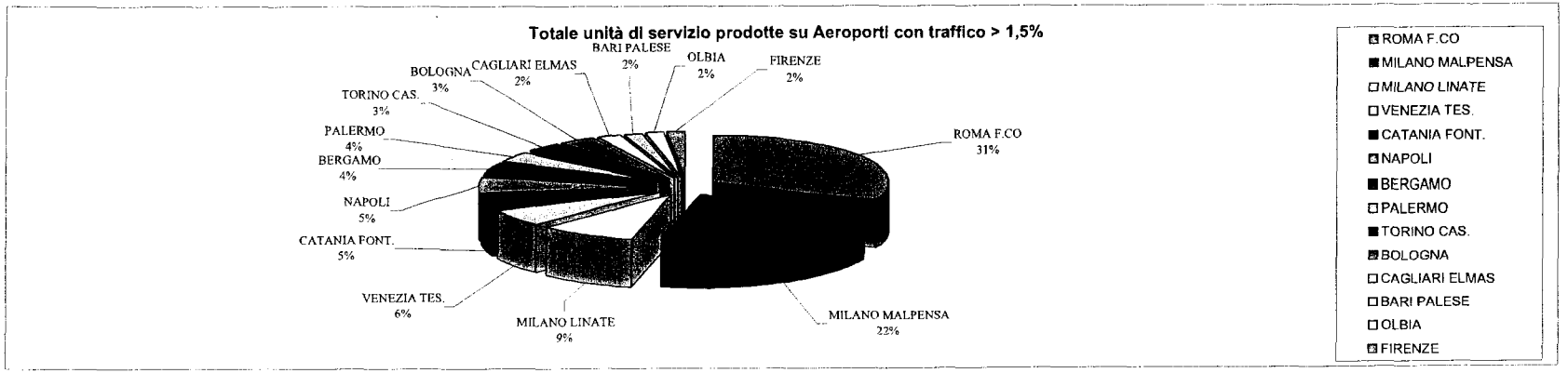
Siffatta prospettiva, nel mentre può offrire all'Enav un'importante opportunità per assumere un ruolo di eccellenza in un'area allargata rispetto all'attuale, ponendosi al centro di un'articolato sistema di alleanze che abbia particolare riguardo al Mediterraneo, potrebbe, anche, rappresentare una grave minaccia alla sopravvivenza ed all'integrità aziendale qualora il ruolo della Società fosse ridimensionato e condizionato da soggetti stranieri più reattivi ai cambiamenti e più solidi sul piano finanziario.

Distribuzione delle Unità di Servizio di Terminale sugli aeroporti ENAV SpA









Distribuzione delle Unità di Servizio di Terminale sugli aeroporti ENAV SpA

APT ENAV		VOLI NAZIONALI		VOLI INTERNAZIONALI		VOLI ESENTI TOT.		VOLI TOTALI		
AEROPORTO		2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	% 04/03
LIRF	ROMA FIUMICINO	3.557.695,47	3.616.220,09	5.450.828,34	5.138.422,13	218.886,58	244.374,79	9.227.410,39	8.999.017,01	2,54%
LIMC	MILANO MALPENSA	966.843,47	1.166.333,13	5.665.599,34	5.343.833,11	18.269,31	12.019,44	6.650.712,12	6.522.185,68	1,97%
LIML	MILANO LINATE	1.748.292,88	1.747.725,26	849.785,31	846.203,91	55.126,16	48.745,93	2.653.204,35	2.642.675,10	0,40%
LIPZ	VENEZIA TESSERA	629.579,51	608.794,07	1.120.046,33	1.016.107,45	32.360,56	33.804,34	1.781.986,40	1.658.705,86	7,43%
LICC	CATANIA FONTANAROSSA	1.095.574,16	1.070.158,12	254.573,16	241.346,20	53.592,62	53.628,21	1.403.739,94	1.365.132,53	2,83%
LIRN	NAPOLI	712.517,13	774.935,34	599.947,41	549.797,43	80.336,36	111.570,28	1.392.800,90	1.436.303,05	-3,03%
LIME	BERGAMO	198.410,18	214.848,43	1.056.314,00	991.413,02	9.996,79	9.958,54	1.264.720,97	1.216.219,99	3,99%
LICJ	PALERMO PUNTA RAISI	890.307,12	892.706,34	169.372,51	138.385,00	29.679,27	28.384,19	1.089.358,90	1.059.475,53	2,82%
LIMF	TORINO CASELLE	557.269,93	498.699,01	431.313,55	407.423,88	28.296,34	31.024,68	1.016.879,82	937.147,57	8,51%
LIPE	BOLOGNA	279.995,00	354.283,84	637.645,69	767.213,04	25.764,31	28.607,59	943.405,00	1.150.104,47	-17,97%
LIEE	CAGLIARI ELMAS	528.418,10	546.810,55	85.304,22	51.257,41	37.059,35	37.331,79	650.781,67	635.399,75	2,42%
LIBD	BARI PALESE	395.800,12	357.713,48	114.620,80	79.179,10	32.112,57	33.575,62	542.533,49	470.468,20	15,32%
LIEO	OLBIA COSTA SMERALDA	317.850,45	329.637,43	133.768,83	110.158,71	35.596,61	35.137,74	487.215,89	474.933,88	2,59%
LIRQ	FIRENZE	145.342,42	111.089,47	328.708,76	296.141,48	8.964,73	7.861,98	483.015,91	415.092,93	16,36%
LICA	LAMETIA TERME	294.090,90	263.318,97	50.588,23	58.995,28	25.762,69	25.167,06	370.441,82	347.481,31	6,61%
LIMJ	GENOVA	204.915,57	193.120,33	123.304,33	132.083,26	28.745,40	30.832,46	356.965,30	356.036,05	0,26%
LIEA	ALGHERO	160.718,84	190.656,06	85.358,12	53.572,58	23.739,27	21.078,06	269.816,23	265.306,70	1,70%
LIPK	FORLI'	115.681,15	25.557,07	130.076,98	70.964,66	9.065,38	7.230,93	254.823,51	103.752,66	145,61%
LIPQ	RONCHI DEI LEGIONARI	127.242,64	131.574,83	71.316,97	61.989,46	10.318,59	7.643,17	208.878,20	201.207,46	3,81%
LIPY	ANCONA FALCONARA	79.130,02	94.224,15	107.686,61	98.500,16	16.571,41	24.075,57	203.388,04	216.799,88	-6,19%
LIBP	PESCARA	43.693,90	51.654,80	58.350,11	51.233,51	17.992,00	15.291,89	120.036,01	118.180,20	1,57%
LICR	REGGIO CALABRIA	77.657,92	126.202,14	1.147,41	673,53	11.652,21	13.356,35	90.457,54	140.232,02	-35,49%
LICD	LAMPEDUSA	53.694,39	56.284,98	644,49	116,23	4.470,61	2.828,26	58.809,49	59.229,47	-0,71%
LIMP	PARMA	20.564,94	27.456,50	8.325,27	7.284,84	7.499,10	6.306,75	36.389,31	41.048,09	-11,35%
LIPB	BOLZANO	16.641,14	16.587,45	9.684,28	4.946,23	10.035,78	10.183,08	36.361,20	31.716,76	14,64%
LICG	PANTELLERIA	32.983,25	28.090,69	212,92	257,17	2.118,91	2.185,04	35.315,08	30.532,90	15,66%
LIMZ	CUNEO	15.660,12	14.514,04	12.571,15	10.802,72	5.466,02	5.929,75	33.697,29	31.246,51	7,84%
LIBC	CROTONE	28.381,75	28.918,02	3.984,40	916,07	1.193,35	1.342,59	33.559,50	31.176,68	7,64%
LIRZ	PERUGIA	16.426,57	16.105,53	6.515,87	4.689,48	3.420,34	3.656,72	26.362,78	24.451,73	7,82%
LIBG	GROTTAGLIE	2.379,88	2.993,59	103,75	105,54	22.268,96	19.939,26	24.752,59	23.038,39	7,44%
LIMG	ALBENGA	5.018,34	1.217,27	1.878,72	2.673,08	9.431,44	11.261,64	16.328,50	15.151,99	7,76%
LIRU	ROMA URBE	2.290,87	2.228,39	107,84	140,61	7.425,53	9.255,90	9.824,24	11.624,90	-15,49%
LIMA	TORINO AERITALIA	3.407,37	2.230,45	204,95	35,02	5.172,88	6.285,85	8.785,20	8.551,32	2,74%
LIPU	PADOVA	1.248,85	1.142,12	382,76	351,60	6.336,69	6.495,99	7.968,30	7.989,71	-0,27%
LIRI	SALERNO	942,22	843,29	182,91	151,40	6.298,95	6.973,51	7.424,08	7.968,20	-6,83%
LIBF	FOGGIA	3.329,31	3.734,45	137,85	86,59	855,20	1.054,25	4.322,36	4.875,29	-11,34%
LIQN	RIETI	364,63	160,22	-	-	2.350,10	3.084,78	2.714,73	3.245,00	-16,34%
LIPN	VERONA BOSCOMANTICO	186,27	273,42	9,32	51,55	1.561,25	3.662,76	1.756,84	3.987,73	-55,94%
LIPV	VENEZIA LIDO	512,19	216,09	43,67	71,37	1.118,22	2.289,27	1.674,08	2.576,73	-35,03%
TOTALE		13.331.058,97	13.569.259,41	17.570.647,16	16.537.573,81	906.911,84	963.436,01	31.808.617,97	31.070.269,23	

TOTALE UDS 2004	31.808.617,97	TOTALE UDS 2003	31.070.269,23
SOGLIA >1,5%	477.129,27	SOGLIA >1,5%	466.054,04

PAGINA BIANCA

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

PAGINA BIANCA

Signor Azionista,

il bilancio al 31 dicembre 2004 che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea riporta un utile netto di esercizio pari ad euro 27.089.768.

Se si concorda con i criteri seguiti per la redazione del bilancio e con i principi contabili ivi utilizzati, preso atto, anche, della relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, si invita ad approvare:

- la relazione degli amministratori sull'andamento della gestione;
- il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 nel suo insieme e nelle singole appostazioni;
- la distribuzione dell'utile di esercizio pari ad euro 27.089.768 nel seguente modo:

- a riserva legale per il 5%	euro	1.354.488
- a riserva straordinaria	euro	735.280
- a distribuzione dell'utile	euro	25.000.000
		27.089.768

La presente relazione è parte integrante
del bilancio approvato in data 31 marzo 2005
dal Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Gen. Bruno Nieddu

Glossario

Acronimo	Descrizione
ACC	Area Control Center
AFIS	Aerodrome Flight Information Service
ALRS	Automatic Line Routing Switch
AMI	Aeronautica Militare Italiana
ATC	Air Traffic Control
ATS	Air Traffic Services (include ATC, FIS, AFIS, ALRS)
AVL	Aiuti Visivi Luminosi
CIITI	Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'Iraq
CRAV	Centro Regionale Assistenza al volo
CRCO	Central Route Charges Office
CTA	Controllore del Traffico Aereo
CUT	Coefficiente Unitario Tariffazione
EAV	Esperto di Assistenza al Volo
EGNOS	European Geostationary navigation Overlay System
ENAC	Ente Nazionale Aviazione Civile
ESARR	Eurocontrol SAfety Regulatory Requirements
ESSP	European Satellite Services Provider
FDP	Flight Data Processing
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
FIS	Flight Information Service
GEIE	Gruppo Europeo di Interesse Economico
INAIL	Istituto Naz. di Assicuraz. Contro Infortuni sul Lavoro
INPDAP	Istituto Naz. di Previdenza per i Dipendenti dell'Amm.ne Pubblica
IRAP	Imposta Regionale sulle Attività Produttive
IRES	Imposta sul Reddito delle Società
MFF	Mediterranean Free Flight
PON	Programma Operativo Nazionale Settore Trasporti
RIA	Retribuzione individuale di Anzianità
SCCAM	Servizi di Coord. e Controllo dell Aeronautca Militare
SES	Single European Sky
SICTA	Sistemi innovativi controllo traffico aereo
STN	Sistema telegestione Nazionale
TFR	Trattamento di Fine Rapporto
TFS	Trattamento di Fine Servizio
UDS	Unità di Servizio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

ENAV S.p.A.

Via Salaria, 716 - 00138 Roma

Capitale sociale € 1.121.744.385,00 I.V.

Reg. Imp. Roma – C.F. e CCIAA 97016000586 – REA 965162

Società con Socio unico

Relazione del Collegio Sindacale

al bilancio chiuso al 31 dicembre 2004

All'Assemblea dei Soci della Società ENAV S.p.A..

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2004 i Sindaci, nell'espletamento del mandato loro affidato dall'Assemblea dei Soci, hanno provveduto, come risulta dal libro verbali del Collegio Sindacale, ad eseguire i controlli previsti dalla vigente normativa.

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato a tutte le Assemblee dei Soci ed adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo, ragionevolmente, assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, principalmente durante le riunioni di Consiglio di Amministrazione, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle Funzioni e a tale riguardo, al momento, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle Funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono stati richiesti e rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto concerne la funzione del controllo contabile ex art. 2409 bis del Codice Civile attribuita al Collegio dall'Assemblea dei Soci del 20 luglio 2004, si evidenzia quanto segue:

1. Il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio dell'ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2004.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori dell'ENAV S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio.

3. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione emessa dalla

Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. in data 21 aprile 2004.

4. A nostro giudizio, il bilancio di esercizio della ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

5. Come evidenziato dagli Amministratori nella nota integrativa, il conto economico dell'esercizio include gli importi di Euro 43.457 mila, contabilizzato alla voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", e di Euro 5.123 mila, contabilizzato alla voce "proventi straordinari", derivanti dall'utilizzo del "Fondo stabilizzazione tariffe" e del "Fondo rischi per oneri diversi" entrambi originati dalla Riserva ex Lege n. 289/02, come deliberato dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002. In sede di rilevazione delle imposte dell'esercizio 2004, detti proventi, in quanto già assoggettati ad imposta sostitutiva, sono stati considerati dalla Società, sentito anche il parere dei propri consulenti, tra le variazioni in diminuzione della base imponibile ai fini IRES, mentre il solo importo di Euro 43.457 mila è stato considerato dalla Società anche tra le variazioni in diminuzione della base imponibile ai fini IRAP. Gli Amministratori, pur ritenendo fondate le argomentazioni a supporto della tesi seguita, che considera detti importi come utilizzi di fondi tassati, ad ulteriore conferma dell'interpretazione adottata, si stanno attivando per proporre interpello all'Agenzia delle Entrate competen-

te. Una diversa interpretazione della norma fiscale avrebbe comportato la rilevazione di imposte correnti per un importo superiore a quanto stanziato nel conto economico dell'esercizio 2004 fino ad Euro 17.877 mila.

Roma, 13 aprile 2005

Il Collegio Sindacale

PAGINA BIANCA